



COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

n.133 Reg. deliberazioni

**OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie. Presa atto relazione redatta dal Sindaco.**

Il giorno **undici** del mese di **agosto 2015** ad ore **18.40** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di Pieve Tesino, previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

1. **Livio Mario Gecele**
2. **Bruno Nervo**
3. **Eric Prati**
4. **Tullio Gecele**

Sono assenti i Signori: // **Stefania Buffa**

Assiste il Segretario Comunale Signor **dott. Stefano Menguzzo**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Livio Mario Gecele**, in qualità di **Sindaco**, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Visto lo Statuto comunale in ordine alla competenza per l'assunzione del presente provvedimento;

Visti i pareri favorevoli espressi dal segretario comunale da punto di vista contabile e tecnico amministrativo;

con voti favorevoli unanimi, voti espressi per alzata di mano

### **delibera**

1. di prendere atto dell'avvenuta adozione da parte del Sindaco del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Pieve Tesino nel testo allegato 1 alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il Piano venga pubblicato nel sito internet del Comune di Pieve Tesino (amministrazione trasparente/enti controllati/società partecipate)
3. di trasmettere copia del Piano alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
4. di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 79 del vigente T.U.L.R.O.C. in relazione ai termini connessi all'adozione del presente atto;
4. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993, n. 13 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale ai sensi della L.R. 04.01.1993, n. 1 e s.m.;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199;
  - c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della Legge 06.12.1971, n. 1034.I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Proposta di deliberazione con oggetto:  
"Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie.  
Preso atto relazione redatta dal Sindaco."

---

Vista la proposta di deliberazione sopra descritta, nonché la documentazione ad istruttoria e supporto della medesima, si attesta l'esistenza di idonea copertura della spesa e si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del provvedimento stesso.

Pieve Tesino, 10/08/2015



Il Segretario comunale  
Stefano Menguzzo

---

Vista la proposta di deliberazione sopra descritta, nonché la documentazione ad istruttoria e supporto della medesima, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del provvedimento stesso.

Pieve Tesino, 10/08/2015



Il Segretario comunale  
Stefano Menguzzo

---

Deliberazione adottata nella seduta di data 11/08/2015, sub n. 133 Reg.Del.



Il Segretario comunale  
Stefano Menguzzo



COMUNE DI PIEVE TESINO  
Provincia di Trento

## DECRETO DEL SINDACO

prot. n. 3844 dd. 10.08.2015

**OGGETTO:** Approvazione Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

**Il giorno 10 agosto 2015 in Municipio, visti gli atti di ufficio, il SINDACO pro tempore**

**E M A N A**

il decreto in oggetto.



Assiste il SEGRETARIO COMUNALE: MENGUZZO STEFANO

**OGGETTO:** Approvazione Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

## I L SINDACO

L'art. 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) dispone che: *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.”;*

il successivo comma 612 stabilisce in particolare che: *“I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”;*

vista la *Relazione tecnica* elaborata dalla Segreteria comunale, nella quale viene svolta una compiuta analisi delle partecipazioni societarie del Comune di Pieve Tesino, con l'indicazione di tutti gli elementi conoscitivi necessari per la redazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie;

atteso che rientra nella competenza del Sindaco, secondo quanto disposto dal citato art. 1, comma 612, della L. 190/2014 l'adozione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate;

tutto ciò premesso;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg.01.02.2005, n.3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n.25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014;

visto l'art. 1, commi da 611 a 614, della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015);

## DECRETA

1. di adottare il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Pieve Tesino e la Relazione tecnica*, che allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere alla trasmissione del Piano e della Relazione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla pubblicazione dello stesso sul sito internet istituzionale del Comune.



IL SINDACO  
- *Gecele Livio Mario* -